

**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE**

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI	
Numero	Data
42	17 settembre 2024

OGGETTO:	FONDO SOCIALE REGIONALE 2024 – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO
-----------------	--

DECISIONE

Il Direttore¹ in attuazione della Delibera di Giunta regionale n.2915 del 05 agosto 2024, approva l'allegato "Avviso pubblico per l'erogazione di contributo Fondo Sociale regionale 2024 – Sostegno per tutte le unità d'offerta sociale" dell'Ambito Territoriale di Dalmine e ne dispone la pubblicazione e l'invio ai Comuni per l'opportuna divulgazione.

Motivazione

Con Delibera di Giunta regionale n.2915 del 5 agosto 2024 la Regione Lombardia ha assegnato agli Ambiti Territoriali le risorse economiche relative al Fondo Sociale Regionale 2024 per l'erogazione di contributi a sostegno delle unità d'offerta sociali mediante Piani di riparto da approvarsi da parte dell'Assemblea dei Sindaci. La Regione ha previsto che la raccolta delle istanze di contributo sia preceduta da un Avviso ad evidenza pubblica contenente, tra l'altro, i requisiti e le condizioni in possesso dalle unità d'offerta, gli interventi finanziabili, i tempi e le modalità di presentazione delle domande.

L'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 16 settembre 2024 ha approvato l'allegato avviso pubblico in attuazione delle indicazioni della DGR citata.

Altre informazioni

Sulla base delle indicazioni approvate in Assemblea dei Sindaci il 16 settembre 2024, il bando prevede che la determinazione del Piano di riparto dei contributi assegnati ad ogni singola unità d'offerta sociale avverrà sulla base dei criteri in uso già da alcuni anni, a cui sono stati aggiunti i criteri per i nuovi servizi ammessi al contributo, Servizio educativo diurno, come da allegato B.

IL DIRETTORE

Mauro Cinquini

*Documento firmato digitalmente**Ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate*

¹ Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n.3 in data 28 giugno 2024, prot.n.101/2024.

PROT.N. _____

AVVISO/BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FONDO SOCIALE REGIONALE 2024 – SOSTEGNO PER TUTTE LE UNITA' D'OFFERTA SOCIALE

Premessa e finalità

La Regione Lombardia, con la Delibera n.2915 del 05 agosto 2024 "Approvazione del piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Regionale – annualità 2024", ha assegnato agli Ambiti Territoriali il Fondo Sociale Regionale (ex-circolare 4) per l'anno 2024, finalizzato a sostenere i servizi/unità d'offerta sociali funzionanti sul territorio e contribuire alla riduzione delle rette a carico dei Comuni e degli utenti.

Soggetto proponente

Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" – via Marconi 1, Dalmine (BG)

Risorse

Il fondo assegnato all'Ambito Territoriale di Dalmine, per le finalità di cui sopra e da erogare alle unità d'offerta sociale che presenteranno istanza di contributo, secondo quanto di seguito illustrato, è di € 808.431,45.

Soggetti che possono presentare la domanda

Possono presentare domanda di contributo i soggetti gestori di unità d'offerta sociale, individuate dalla Giunta Regionale ai sensi della DGR n.45/2018 e successive delibere regionali di definizione di ulteriori unità d'offerta sociale¹, ubicate nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Dalmine e in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso o dell'autorizzazione al funzionamento oppure ai sensi della l.r. n.3/08 avere trasmesso al Comune/Ambito Territoriale sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio –CPE -).

Requisiti e condizioni

Le unità d'offerta per accedere ai contributi dovranno essere presenti nel gestionale AFAM con proprio codice struttura assegnato a seguito della registrazione da parte dell'ufficio di piano/Azienda.

Il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso. Si precisa, quindi, che al finanziamento sono ammesse le unità d'offerta attive nel 2024; nel caso in cui l'unità d'offerta cessasse l'attività nel 2024 il finanziamento sarà modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2024.

Ai fine della determinazione del contributo da assegnare all'ente gestore, vengono prese a riferimento la rendicontazione delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2023.

Non sono ammesse al funzionamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2024.

Interventi/unità d'offerta finanziabili

Risultano finanziabili le unità d'offerta sociale ricomprese nel sistema di offerta regionale e specificatamente:

Area minori:

- Servizi per la prima Infanzia (asili nido e nidi aziendali, micronidi, nidi famiglia e centri per la prima infanzia)
- Servizi residenziali per i minori (comunità educative, comunità famigliari, alloggi per l'autonomia)
- Servizi diurni per i minori (centri ricreativi estivi e centri di aggregazione giovanile)
- Servizio affidi

¹ Si veda il punto "Interventi/unità d'offerta sociali finanziabili"

- Servizio sperimentale SFA minori
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

Area disabili:

- Servizio assistenza domiciliare
- Centri socio educativi
- Servizi di formazione all'autonomia
- Comunità alloggio

Area anziani:

- Servizio assistenza domiciliare
- Alloggio protetto per anziani
- Centro diurno anziani
- Comunità alloggio sociale anziani (CASA)

Spese ammissibili/non ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle indicate nei file allegati relativi alla rendicontazione economica 2023 per ogni singolo servizio.

Tempi e modalità di presentazione della domanda

Per la rendicontazione dei servizi la Regione ha previsto che per quanto riguarda il servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili, minori in affido e minori in comunità residenziali la rendicontazione avvenga tramite piattaforma SMAF, già sperimentata gli anni scorsi²; per gli altri servizi si conferma la modalità di utilizzare i modelli in file informativo excel contenuti nell'allegato A del presente bando.

La trasmissione all'ASC "Dalmine Sociale" dell'istanza di contributo unitamente alla documentazione riferita alla rendicontazione anno 2023 (rendicontazione economica, di attività e indicatori di funzionamento e qualità) compilata in formato elettronico, dovrà avvenire unicamente mediante via mail.

Si invitano pertanto gli enti gestori a presentare le richieste di contributo sulla base dei modelli scaricabili dalla piattaforma SMAF e della modulistica informatica "allegato A", pubblicata anche sul sito dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" (www.dalminesociale.it) e relativi al rendiconto della gestione 2023 per ogni servizio,

all'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale"
mail: info@dalminesociale.it

Si prevedono due distinte tempistiche per la presentazione delle richieste:

una, rivolta ai Comuni, stabilendo la data del **26 settembre 2024** quale termine per la presentazione delle domande direttamente all'ufficio di piano;

una seconda, rivolta agli enti gestori diversi dai Comuni, stabilendo come termine per la presentazione delle domande il **24 settembre 2024**; domande in questo caso da inoltrare ai Comuni di ubicazione del servizio per la loro "validazione"; successivamente i Comuni trasmetteranno le domande all'Azienda per la predisposizione del piano di riparto.

Documenti da allegare alla domanda

I documenti da allegare alla domanda da trasmettere via mail sono quelli indicati nei file contenuti nell'allegato A del presente bando e relativi a ciascuna specifica unità d'offerta sociale, compresi gli schemi integrativi (se previsti).

Si comunicano alcune specificazioni utili alla compilazione:

² Le indicazioni per la compilazione dei file sulla piattaforma SMAF per i servizi domiciliari e affidi verranno fornite (se non già trasmesse) agli enti interessati già di conoscenza direttamente dall'ufficio di piano. Negli altri casi è necessario richiedere la profilazione all'ufficio di piano.

- per le *strutture residenziali per minori* la richiesta di contributo dovrà essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'ente gestore, indirizzata all'Azienda, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2023, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia;
- per i servizi *asilo nido, micro-nido e nido famiglia* dovrà essere specificato se l'unità d'offerta è in possesso dell'accreditamento disposto dall'Ambito Territoriale di Dalmine;
- per i *servizi domiciliari* accanto alla compilazione della piattaforma SMAF, dovrà essere trasmesso via mail, debitamente compilato, anche il file allegato "dati integrativi SAD-SADH.

Come vengono valutate le domande

La determinazione del Piano di riparto dei contributi assegnati ad ogni singola unità d'offerta sociale avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ Suddivisione del fondo tra le aree e le tipologie di servizi nelle percentuali dell'anno precedente (2023), con possibilità di spostamenti di fondi tra aree *in misura di più o meno 10%*, in relazione al numero di richieste e alla spesa presentata per ogni servizio *e ad esigenze specifiche*;
- ✓ Almeno minima significatività del contributo assegnato e quindi considerare il fondo SAD e SADH come fondo unitario e contributo minimo per UdO di € 300,00 (al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo);
- ✓ Considerazione ai fini dell'assegnazione dei contributi delle spese effettive al netto dei recuperi (compartecipazione utenti, altri contributi, ecc.) e del numero degli utenti;
- ✓ Semplificazione delle diverse voci di costo considerate, individuando e privilegiando quelle comuni e maggiormente significative (personale e costi di struttura);
- ✓ Attenzione particolare alle realtà dove più difficile è l'organizzazione di servizi (ad es. intensità di personale, pluralità di figure professionali necessarie, ecc.);
- ✓ Incentivo delle gestioni associate di Ambito o tra Comuni, dei servizi che rispettano le linee guida definite dall'Ambito e per i servizi del privato che sono in convenzione con i Comuni;
- ✓ Sviluppo e attenzione ai livelli di qualità presenti nelle singole tipologie di servizi (es. qualifica operatori, ore di programmazione, figure di coordinamento e/o specialistiche, ecc.);
- ✓ Attenzione a finalizzare il finanziamento alla riduzione e/o contenimento delle rette a carico degli utenti e dei Comuni;
- ✓ Sperimentazione di nuovi requisiti di determinazione dei contributi che valorizzino la qualità e la frequenza/"produzione" del servizio, indipendentemente dai costi di funzionamento (disavanzo di gestione);
- ✓ Entità contributo nella misura massima del disavanzo: in caso di assenza di disavanzo non viene erogato nessun contributo e in caso di contributo superiore al disavanzo il contributo è pari al disavanzo;
- ✓ Differenziazione tra servizi accreditati e servizi con sola autorizzazione al funzionamento o comunicazione preventiva di servizio;

I criteri di cui sopra (criteri da intendersi come macroindicazioni, come linee guida generali) si traducono per ogni singola tipologia di intervento in requisiti di assegnazione più puntuali e specifici, che permettono di suddividere il fondo assegnato per ogni servizio tra i diversi soggetti gestori che hanno presentato istanza di contributo.

I criteri di assegnazione utilizzati sono di due tipi: 1) criterio di tipo economico, rappresentato dal disavanzo di gestione, utilizzato per tutti servizi (tranne che le unità d'offerta prima infanzia – asili nido – in cui sono utilizzati soltanto requisiti di qualità e funzionamento) e 2) criteri di qualità o di funzionamento del servizio, specifici per ciascuna tipologia.

I due criteri sono combinati tra loro nel seguente modo: suddivisione del 40% del contributo assegnato per area proporzionalmente al disavanzo di gestione e suddivisione del 60% del contributo assegnato per area proporzionalmente al totale del punteggio attribuito ad ogni soggetto gestore in relazione al numero degli utenti e ai requisiti di qualità o di servizio; con l'unica eccezione dell'unità d'offerta asili nidi, micro nidi e nidi famiglia in cui il fondo assegnato è suddiviso: 60% in base a requisiti di qualità e funzionamento e 40% destinato unicamente alle unità d'offerta accreditate (tale somma è suddivisa tra i nidi interessati proporzionalmente al totale del punteggio dei requisiti di qualità e funzionamento).

Disavanzo di gestione:

Il disavanzo di gestione preso in considerazione per la determinazione del contributo per i servizi interessati è calcolato sottraendo ai costi del servizio le rette o quote di partecipazione degli utenti ed eventualmente altre entrate, diverse comunque da quelle derivanti ai soggetti privati dai Comuni sotto forma di contributi. Ciò al fine di garantire una parità di trattamento tra servizi a gestione comunale, in cui è rendicontato come disavanzo tutta la differenza tra costi e rette degli utenti, e servizi privati, dove spesso parte del disavanzo, oltre alle rette, è coperto da contributi comunali.

Criteri di qualità o di servizio:

Per quanto riguarda i criteri di qualità sono stati individuati per ciascun servizio indicatori diversi, a ciascuno dei quali è stato attribuito un punteggio; la somma ottenuta da parte di ogni soggetto gestore consente poi la suddivisione proporzionale del budget assegnato (60%).

Per i diversi servizi sono stati presi in considerazione i requisiti, con i punteggi a fianco di ciascuno indicati, di cui all'allegato B.

Modalità di comunicazione degli esiti della valutazione

Le risultanze del Piano di riparto e quindi l'assegnazione del contributo spettante a ciascun ente gestore in possesso dei requisiti previsti dal presente bando sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", e comunicati a ciascun soggetto beneficiario mediante comunicazione diretta e specifica, con l'indicazione del contributo assegnato.

Modalità di erogazione del contributo

I contributi assegnati ai diversi enti gestori e definiti nel Piano di riparto approvato saranno erogati in unica soluzione successivamente al ricevimento da parte dell'Azienda Speciale Consortile delle quote spettanti (in acconto e a saldo).

Ai fini di procedere ad un più celere e corretto accredito dei contributi 2024, è necessario trasmettere unitamente ai prospetti richiesti l'indicazione precisa degli estremi bancari (codice IBAN) e dichiarazione se l'Ente Gestore è soggetto/non è soggetto alla ritenuta IRPEG del 4% ex art. 28 DPR 600/73.

Controlli, revoche, sanzioni

L'ufficio di piano/Azienda effettuerà l'istruttoria delle istanze pervenute, verificandone la completezza e la coerenza delle informazioni contenute a quanto richiesto. In caso di necessità si provvederà a richiedere i necessari chiarimenti/integrazioni.

L'eventuale non ammissione è connessa al mancato rispetto dei requisiti previsti nel presente bando e alla presentazione dell'istanza contenente informazioni non corrispondenti al vero.

E' compito dei Comuni di ubicazione delle unità d'offerta private la "validazione" delle istanze presentate dalle stesse.

Si applicano le disposizioni del DPR n.445/2000 in materia di controlli e sanzioni in materia di dichiarazioni sostitutive.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Si allega informativa – allegato C.

A chi rivolgersi per informazioni

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi all'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale, via Marconi 1– Dalmine (BG), tel.035-6224891, mail: info@dalmine sociale.it
Responsabile del procedimento è il Direttore dell'ASC Dalmine Sociale: Mauro Cinquini.

Si richiamano comunque i contenuti della DGR n.2915 del 05 agosto 2024 parti integranti del presente Avviso

Dalmine, -- settembre 2024

Criteri di qualità o di servizio:

Sono stati individuati per ciascun servizio indicatori diversi, a ciascuno dei quali è stato attribuito un punteggio; la somma ottenuta da parte di ogni soggetto gestore consente la suddivisione del budget assegnato (60%).

Per i diversi servizi sono presi in considerazione i seguenti requisiti, con i punteggi a fianco di ciascuno indicati:

Asili nido/micronido:

Requisiti	Punteggi
1) numero utenti frequentanti (media) ¹	n.1 utente = 1 punto
2) numero utenti di età inferiore ad un anno	n. 1-2 = punti 4 n. 3-4 = punti 8 n. 5-6 = punti 12 n. 7-8 = punti 16 n. 9 e oltre = punti 20
3) numero disabili e casi sociali inseriti	n. 1-2 = punti 4 n. 3-4 = punti 7 n. 5 e oltre = punti 10
4) gestione associata	punti 10
5) qualifica responsabile/coordinatore	punti 10
6) percentuale di operatori qualificati sul totale impiegato	0 – 40% = punti 4 41 – 80% = punti 7 81 - 100% = punti 10
7) presenza figure dedicate per l'assistenza ai disabili	da 1 a 10 ore = punti 1 da 11 a 18 ore = punti 2 da 19 a 25 ore = punti 3 oltre 25 ore = punti 4
8) numero medio di ore di formazione garantite al personale	fino a 9 ore = punti 1 da 10 a 19 ore = punti 2 da 20 a 30 ore = punti 3 oltre 30 ore = punti 4
9) numero rapporti con il territorio	n. 1 = punti 2 n. 2 = punti 4 n. 3 = punti 6 n. 4 = punti 8 n. 5 e oltre = punti 10
10)% della spesa di personale rispetto al totale delle spese	50 – 70% = punti 4 71 - 90% = punti 7 91 – 100% = punti 10

Centri Ricreativi diurni (CRE):

criteri	Punteggi
1) numero utenti	ogni 20 utenti = 1 punto
2) presenza servizio mensa	10 punti
3) numero ore di funzionamento superiori a 7	10 punti
4) numero disabili	n. 1-2 = punti 2 n. 3-4 = punti 4

¹ nella misura max della capacità ricettiva + 20%

	n. 5-6 = punti 6
	n. 7-8 = punti 8
	n. 9 e oltre = punti 10

Centro Aggregazione Giovanile:

criteri	Punteggi
1) numero utenti	ogni 20 utenti = 1 punto
2) diversificazione dei destinatari	6-10 anni = punti 3 11-14 anni = punti 3 15-18 anni = punti 3 oltre 18 anni = punti 3 occasionalmente = punti 3
3) ore programmazione	0 – 10% = punti 4 11 – 20% = punti 7 oltre 20% = punti 10
4) qualifica responsabile/coordinatore	punti 10
5) percentuale di operatori qualificati sul totale impiegato	0 – 40% = punti 4 41 – 80% = punti 7 81 - 100% = punti 10
6) numero progetti integrativi	n. 1-2 = punti 2 n. 3-4 = punti 4 n. 5-6 = punti 6 n. 7-8 = punti 8 n. 9-11 = punti 10
7) numero rapporti con i servizi	n. 1 = punti 2 n. 2 = punti 4 n. 3 = punti 6 n. 4 = punti 8 n. 5 = punti 10

Affidi e inserimenti in comunità minori:

1) gestione associata	riserva 20% del fondo
-----------------------	-----------------------

Strutture residenziali minori:

1) numero utenti	ogni 1 utente = 1 punto
2) qualifica responsabile/coordinatore	punti 10
3) percentuale di operatori qualificati sul totale impiegato	0 – 40% = punti 4 41 – 80% = punti 7 81 - 100% = punti 10
4) % della spesa di personale rispetto al totale delle spese	50 – 70% = punti 4 71 - 90% = punti 7 91 – 100% = punti 10
5) presenza personale specialistico	punti 5

Servizio assistenza domiciliare anziani e handicap:

1) numero giorni di funzionamento	n. 5 giorni = punti 1 n. 6 giorni = punti 2
2) numero utenti complessivi (progetti personalizzati)	1 – 10 = punti 1 11 – 20 = punti 2 21 – 30 = punti 3

	oltre 30 = punti 4
3) numero utenti pasti	1 – 10 = punti 1 11 – 20 = punti 2 21 – 30 = punti 3 oltre 30 = punti 4
4) numero utenti ADEH	1 – 5 = punti 1 6 – 10 = punti 2 oltre 10 = punti 3
5) numero utenti ultraottantenni	1 – 5 = punti 1 6 – 15 = punti 2 16 – 25 = punti 3 oltre 25 = punti 4
6) Numero utenti alzheimer	1 – 5 = punti 1 6 – 10 = punti 2 oltre 10 = punti 3
7) percentuale di operatori qualificati sul totale impiegato	0 – 49% = punti 0 50 – 79 % = punti 1 80 – 89 % = punti 2 90 – 99% = punti 3 100% = punti 4
8) ore formazione del personale ASA	10 ore e più= punti 1
9) presenza educatori professionali	punti 2 se oltre 50% qualificato = + 1 punto
10) ore formazione del personale educativo	15 ore e più = punti 1
11) prestazioni integrative	per ciascuna prestazione punti 1
12) adesione indicazioni di ambito	Per ciascuna adozione punti 1

Servizio formazione all'autonomia/CSE:

1) servizio associato	associato con comune in ambito = punti 1 Convenzione con comune di ambito = punti 1
2) numero utenti (progetti personalizzati)	punti 1 ogni 3 utenti nei modulo formativo e modulo consolidamento punti 1 per ogni 6 utenti nel modulo monitoraggio
3) % nuovi ingressi	1 – 5% = punti 1 6 – 20% = punti 2 21 – 35% = punti 3 oltre 35% = punti 4
4) % utilizzo capacità ricettiva	dal 51% al 70% = punti 1 dal 71% al 90% = punti 2 dal 91% al 100% = punti 3
5) Tipologia utenza	Se almeno 3 tipologie di utenza punti 1
6) personale impiegato qualificato	1 qualifica = punti 1 2 qualifiche = punti 2 3 qualifiche = punti 3 4 qualifiche e oltre = punti 4
7) adozione carta dei servizi di ambito	punti 1

Comunità Alloggio Sociale Anziani (C.A.S.A.):

criteri	Punteggi
1) numero utenti	ogni 1 utente = 2 punti
2) prestazioni offerte	alberghiere (pasti, lavanderia, pulizia, ecc.) = punti 1 di supporto/aiuto alla persona nella "cura di sé" = punti 1 di socializzazione, per il mantenimento delle relazioni e dell'autonomia = punti 1 di supporto/aiuto nelle attività della vita quotidiana = punti 1 Volte al benessere della persona, al mantenimento e al miglioramento delle abilità presenti = punti 1
3) qualifica coordinatore	diplomato ed esperienza triennale = punti 1 laureato ed esperienza triennale = punti 3
4) percentuale personale di assistenza tutelare/utenti	0 – 10% = punti 1 11 – 20% = punti 3 > 20% = punti 5
5) percentuale di operatori qualificati sul totale impiegato	0 – 49% = punti 0 50 – 79 % = punti 1 80 – 99 % = punti 2 100% = punti 3
6) presenza ASA/OSS	n. 6 ore giorno = punti 1 fino a 10 ore giorno = punti 2 Superiore a 10 ore giorno = punti 3
7) qualifica personale per animazione e socializzazione	scuola media o esperienza triennale = punti 1 diplomato = punti 2 laureato = punti 3
8) collaborazioni con servizi/soggetti esterni per progetti	n. 1 = punti 1 n. 2 = punti 2 n. 3 = punti 3 n. 4 = punti 4 n. 5 = punti 5

Alloggi Protetti per anziani:

criteri	Punteggi
1) numero utenti	ogni 1 utente = 2 punti
2) prestazioni aggiuntive offerte	alberghiere (pasti, lavanderia, pulizia, ecc.) = punti 1 di supporto/aiuto alla persona nella "cura di sé" = punti 1 di socializzazione, per il mantenimento delle relazioni e dell'autonomia = punti 1 di supporto/aiuto nelle attività della vita quotidiana = punti 1 volte al benessere della persona, al mantenimento e al miglioramento delle abilità presenti = punti 1
3) presenza personale rispetto alle 24 ore di reperibilità	0 – 4 ore = punti 1 5 – 8 ore = punti 2 9 – 12 ore = punti 3 > 12 ore = punti 5
4) altro personale secondo gli interventi previsti	n.1 figura ulteriore = punti 1 n.2 figure ulteriori = punti 2 n.3 e più figure ulteriori = punti 3
5) collaborazioni con servizi/soggetti esterni per progetti	n. 1 = punti 1 n. 2 = punti 2 n. 3 = punti 3 n. 4 = punti 4 n. 5 = punti 5

Servizi Educativi Diurni (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

Requisiti	Punteggi
1) numero utenti frequentanti	n.1 utente = 3 punti
2) numero ore di apertura giornaliera	n.2 punti per ogni ora
3) qualifica responsabile/coordinatore	punti 10
4) percentuale di operatori qualificati sul totale impiegato	0 – 40% = punti 4
	41 – 80% = punti 7
	81 - 100% = punti 10
5) numero medio di ore di formazione garantite al personale	fino a 9 ore = punti 1
	da 10 a 19 ore = punti 2
	da 20 a 30 ore = punti 3
	oltre 30 ore = punti 4
6) numero collaborazioni/rapporti con servizio e territorio	n. 1 = punti 2
	n. 2 = punti 4
	n. 3 = punti 6
	n. 4 = punti 8
	n. 5 e oltre = punti 10